

Comunicato sindacale

Non sono sempre i migliori quelli che se ne vanno. Il Comitato di redazione del *Corriere della Sera* esprime forte sconcerto e indignazione per la nota con la quale Fca ha annunciato il disimpegno da RcsMediagroup. È paradossale il riferimento al «senso di responsabilità» sbandierato da Fca che si vanta di aver «salvato in tre diverse occasioni» il gruppo Rcs assicurando «risorse finanziarie necessarie».

La verità è un'altra. È sotto gli occhi di tutti come in questi anni, in cui il gruppo torinese è stato al primo posto tra i nostri azionisti con un ruolo decisivo nella scelta del management, la società editrice del *Corriere della Sera* sia stata progressivamente e pesantemente impoverita con scelte industriali disastrose. Come

gli investimenti in Spagna, che ancora pesano in maniera decisiva sui conti del gruppo, e con un supporto finanziario del tutto inadeguato.

La società invece di essere ricapitalizzata è stata spolpata con la dismissione degli immobili, compresa la sede storica di Via Solferino, e svuotata delle partecipazioni più rilevanti, come Rcs Libri. Tutte operazioni condotte dall'amministratore delegato Pietro Scott Jovane, uomo Fiat, accompagnate da una dolorosa e drastica riduzione del personale poligrafico, amministrativo e giornalistico, che sta tuttora sopportando i sacrifici dell'ennesimo piano di crisi aziendale. Finita la stagione dei dividendi, ora che lo sfascio finanziario è compiuto, e che il *Corriere* è lanciato in un progetto edito-

riale coraggioso e senza precedenti, basato unicamente sullo sforzo della redazione, la famiglia Agnelli saluta e se ne va a rafforzare il principale concorrente del *Corriere della Sera*. Bel modo di fare. Come se la squadra degli ingegneri di una scuderia di Formula 1 alla vigilia della prima gara di campionato passasse con le idee e i progetti elaborati alla guida del team rivale.

Guardiamo avanti. Indipendentemente dall'assetto azionario di Rcs, la redazione del *Corriere della Sera* resta pronta a raccogliere le sfide del futuro nella consapevolezza del proprio ruolo di leader nel mercato dell'informazione.

Il Cdr del Corriere della Sera

© RIPRODUZIONE RISERVATA